

Cesena

Proseguono gli atti vandalici nel cuore del centro storico

CESENA

Continuano i vandalismi in centro storico. Dopo un weekend a base di piante sradicate dagli addobbi natalizi, di vomito e bici rubate abbandonate in galleria Isei, due notti fa una mana ignota ha "ben pensato" di imbratta-

re con vernice spray alcune auto in sosta in via Paiuncolo. Lo stesso tipo di spray è stato utilizzato nelle ultime ore per imbrattare una delle vetrate della tensostruttura in plastica morbida che compongono gli allestimenti per incontri ed eventi, in piazza della Libertà.



L'atto vandalico

IN PIAZZA DEL POPOLO

Ci sono Paolo Belli e la sua Big Band per il capodanno

Per il 20° anno organizzano Comune e "Vivere il Tempo" I festeggiamenti partiranno alle 21.30 con Radio Bruno

CESENA

GIORGIA CANALI

Dopo i Nomadi, protagonisti del Capodanno dello scorso anno, questa volta toccherà a Paolo Belli e alla sua Big Band riempire piazza del Popolo per i festeggiamenti di fine anno. Ad organizzare l'iniziativa con il Comune di Cesena, per il ventesimo anno c'è l'associazione Vivere il Tempo.

Più di 7mila persone, alberghi pieni già da 15 giorni prima, ristoranti tutti prenotati, questi i numeri dello scorso anno che si tenterà di eguagliare quest'anno.

Il programma è stato presentato ieri in conferenza stampa alla presenza del sindaco Paolo Lucchi, di Raniero Faedi dell'associazione vivere il tempo e degli assessori Simona Benedetti, Lorenzo Zammarchi e Christian Castorri. Assente giustificato Paolo Belli che impegnato con Telethon, ha affidato il suo saluto ad un video messaggio.

La festa

I festeggiamenti cominceranno intorno alle 21.30-22 con il djset di Radio Bruno, media partner dell'evento a cui è affidato il prima e il dopo concerto. Alle 23 comincerà lo show di Paolo Belli con la Big band, a mezzanotte sul palco saliranno anche gli amministratori per un saluto e il tradizionale scambio degli auguri, per poi proseguire con la musica.

Paolo Belli e la Big Band

Musicista e showman emiliano Paolo Belli ha esordito alla fine degli anni '80 con l'album "Ladri di biciclette" e da allora ha collezionato centinaia di concerti, tre partecipazioni a Sanremo, due vittorie al Festivalbar e collaborazioni con artisti nazionali e internazionali. Quella che proporrà a Cesena sarà una festa all'insegna di musica e simpatia. Con lui sul palco ci saranno Mauro



Paolo Belli sul palco

Parma (batteria), Enzo Proietti (piano e hammond), Gaetano Puzziello (contrabbasso e basso), Peppe Stefanelli (percussioni), Paolo Varoli (chitarra e banjo), Pierluigi Bastioli (trombone e basso tuba), Nicola Bertoincin (tromba), Daniele Bocchini (trombone), Gabriele Costantini (sax contralto e tenore), Davide Ghidoni (tromba), Marco Postacchini (flauto, sax baritono e tenore), Juan Carlos Albelo Zamora (violino e armonica), Stefania Caracciolo (voce).

Sicurezza

Sarà particolarmente curato l'aspetto legato alla sicurezza, «Non è una novità dal dopo Torino, ma alla luce anche del recente attentato vale la pena ribadirlo», ha detto ieri il sindaco Paolo Lucchi. Sarà possibile accedere alla piazza del Popolo (che sarà chiusa dalla mattina) da viale Mazzoni, via Zeffirino Re e piazza Amendola. «In corrispondenza di ciascun ingresso è previsto un posto di controllo che sarà presidiato oltre che dalle forze dell'ordine da 6 steward ad ingresso. Saranno vietati oggetti contundenti, vetro e spray al peperoncino. Sarà protetta e presidiata da volontari anche la fontana Masini».

I costi

La festa è frutto di un impegno collettivo: «La scelta e il costo dell'artista è a carico di Vivere il tempo, grazie al contributo in particolare di Hera e gruppo Conad. Gli aspetti organizzativi compreso il montaggio palco, affidato tramite bando a Publi-fest, competono al Comune, mentre gli aspetti relativi alla sicurezza competono all'Accento». La spesa complessiva si aggira attorno ai 75mila euro e comprende: 40mila euro per l'artista, 15.500 per il palco, 20.800 euro per la sicurezza (spesa questa sostenuta dal Comune).

Promozione

Per quanto riguarda la promozione Cesena potrà avvalersi dei canali messi a disposizione da Destinazione Romagna: «Già lo scorso anno hanno dato prova della loro efficacia. Il Capodanno è uno dei principali temi della promozione turistica di Destinazione Romagna che promuoverà tutte le iniziative da Ferrara a Cattolica e in questo contesto anche Cesena potrà promuovere tutte le sue attività», ha detto l'assessore Castorri.

I cattolici nella Grande Guerra

CESENA

Un conflitto non è mai qualcosa di cui andare fieri anche qualora se ne uscisse vincitori, poiché «non risolve i problemi, anzi li aggrava». Lo sottolineava don Sisto Magnani in una raccolta di riflessioni personali. Però, quando si tratta di difendere la propria patria, la propria gente, i propri confini cosa conviene fare: astenersi oppure intervenire? Questo è l'interrogativo che sorse nell'animo di quanti presero parte alla prima guerra mondiale, volontariamente oppure obbligatoriamente, in seguito a una lettera recapitata al proprio indirizzo e contenente una chiamata alle armi. A questa pagina di storia è dedicato un convegno promosso dall'associazione "Benigno Zaccagnini", che si terrà oggi alle ore 17.15, nell'aula magna della Biblioteca Malatestiana. Relatore Bruno Bignami, responsabile della Commissione Cei sui problemi sociali e del lavoro, oltre che presidente della Fondazione Don Primo Mazzolari. Parteciperà anche il vescovo Douglas Regattieri.

La posizione del mondo cattolico nel quadro dell'accesso dibattuto tra interventisti e neutralisti e gli appelli anti-bellicisti del papa Benedetto XV, raccolti anche dal parroco del duomo di Cesena don Giovanni Ravaglia (mentre figure come Eligio Cacciaguerra e lo stesso don Primo Mazzolari andarono al fronte come volontari), saranno al centro dell'incontro, intitolato "La Chiesa in trincea. I preti nella Grande Guerra".

ALL'EX PESCHERIA

Torna per il 4° anno il presepe Gualtieri

Torna da oggi il presepe da record allestito dalla Famiglia d'Arte Gualtieri all'ex Pescheria di Cesena. Il filo conduttore dell'allestimento di quest'anno è "La luce". Il presepe sarà aperto fino al 13 gennaio, tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19; mercoledì e prefestivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; festivi dalle 9 alle 20. Biglietto: intero 3 euro; ridotto 6-12 anni 2,50 euro; omaggio scolaresche, bimbi catechismo e under 6.

IN MALATESTIANA

Incontro sul Sessantotto

Domani alle 17 nella Sala Linea della Biblioteca Malatestiana, l'Istituto storico di Forlì-Cesena terrà un incontro di approfondimento sul movimento sociale e politico del Sessantotto italiano, che coinvolse operai, studenti e gruppi etnici minoritari nelle contestazioni contro i pregiudizi di qualsiasi natura sociale e politica.

PRESENTAZIONE

La Cuvée de Mugliega

Domani dalle 20 alla Brasserie Arnage presenterà la propria nuova creazione, la Cuvée de Mugliega 2018. È una sour ale alle albicocche prodotta dalla Cantina Brassicola Ca' del Brado di Pianoro in esclusiva per la Brasserie Arnage su richiesta della medesima. Appuntamento fin dalle 18 in viale Oberdan 618.



Videoreporter alla ribalta

CESENA Piccoli giornalisti crescono. E adesso sono anche vaccinati contro le "bufale", dopo averne ragionato attraverso un'intervista fatta alle loro insegnanti e al collaboratore scolastico della media di Borello, che frequentano. Una divertente e utile attività educativa che si è tradotta in un simpatico video. Alcuni ragazzi e ragazze che lo hanno girato lo hanno presentato ieri pomeriggio nello spazio eventi allestito in piazza della Libertà. Ad accompagnarli l'insegnante Rita Bertozzi, alcuni genitori giustamente fieri dei loro figli e anche il preside Marco Ruscelli, che guida il gruppo di plessi che fanno parte della scuola Viale Resistenza. L'evento è stato organizzato dal "Corriere Romagna", che per il sesto anno sta affiancando gli alunni di Borello nel progetto di realizzazione del "Corriere dei ragazzi", giornalino scolastico che può contare anche sul prezioso ausilio dei genitori dell'associazione "Famiglie 3D". Il primo numero della stagione 2018-2019, in corso di stampa, è dedicato al rapporto tra il cinema e gli adolescenti.